

Luca 25.3.45

Cari genitori, Potete immaginare il mio stato
d'animo, sono forse agli ultimi momenti e per me
Poco nulla ci sarà Più disperare Per questa vita,
Ho ricevuto i conforti della fede, assistito dal chapelano
del carcere e altri due chapelani militari,
se la grazia di dio vorrà muovere la clemenza umana
Potremo avere allora la fortuna di bruciarsi ancora
diversamente questo mio scritto sarà il ricordo
che voi gelosamente custodite, in cielo criveremo
vivate degni, voi fratelli vivete degni della nostra santa
religione e pregate per me, affinché il mio desiderio di
vedere le mani del suo infinito misericordia e di entrare in paradiso

tanti baci ai miei cari

e choggnata olinda

vostro figlio marveggio mario